



UNIVERSITÀ DI PISA

DEVELOPMENT ECONOMICS

MAURO SYLOS LABINI

| | |
|-----------------|-----------|
| Anno accademico | 2023/24 |
| CdS | ECONOMICS |
| Codice | 585PP |
| CFU | 6 |

| Moduli | Settore/i | Tipo | Ore | Docente/i |
|-------------------------------|-----------|---------|-----|--------------------|
| DEVELOPMENT MICROECONOMICS | SECS-P/02 | LEZIONI | 0 | MAURO SYLOS LABINI |

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Lo studente avrà acquisito conoscenze relative alle questioni più importanti relative alla lotta alla povertà estrema. La prospettiva è soprattutto economica, ma si faranno riferimenti anche alla psicologia e alla sociologia. I due strumenti principali del corso sono:

- dal punto di vista teorico, quello di **trappola della povertà**, intesa come un meccanismo perverso che impedisce a chi ha poco di aumentare il proprio benessere.
- dal punto di vista empirico, quello di **esperimento controllato randomizzato**, che rappresenta una strategia molto affidabile per misurare l'impatto delle politiche pubbliche.

Modalità di verifica delle conoscenze

Per l'accertamento delle conoscenze saranno svolte due prove in itinere (dedicate ai frequentanti) utilizzando domande a risposta multipla.

Capacità

Al termine del corso lo studente saprà:

- utilizzare i principi economici per analizzare i pro e i contro degli interventi contro la povertà.
- discutere la validità di un disegno sperimentale che ha come obiettivo la valutazione di una politica.
- leggere e interpretare i risultati di ricerche empiriche che valutano gli effetti di interventi di politica economica.

Modalità di verifica delle capacità

Alcune lezioni saranno dedicate alla discussione di casi di policy concreti.

Comportamenti

Lo studente potrà lavorare in gruppo per preparare e discutere un caso di policy.

Modalità di verifica dei comportamenti

Le ultime lezioni del corso saranno dedicate alla presentazione dei casi di policy da preparare in gruppo.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Conoscenze di base di Economia Politica sono un prerequisito importante, ma non strettamente necessario. Le nozioni di base verranno infatti affrontate in classe, dando la precedenza all'intuizione economica e non alla trattazione formale dei modelli.

Conoscenza della lingua inglese (le lezioni sono tenute in inglese).

Indicazioni metodologiche

La lingua del corso è l'inglese. Le lezioni si avvalgono dell'uso di diapositive (slide) che verranno condivise su [Moodle](#). Le lezioni si svolgeranno seguendo il protocollo dell'Università di Pisa.



UNIVERSITÀ DI PISA

Programma (contenuti dell'insegnamento)

1. Introduzione (trappola della povertà e esperimenti controllati randomizzati)
2. Cibo e nutrizione (le trappole inesistenti e quelle nascoste)
3. Salute (soluzioni a portata di mano e "spinte gentili")
4. Istruzione (gli effetti delle politiche di offerta e come migliorare la qualità della scuola in contesti difficili)
5. Famiglia (decisioni demografiche e questioni di genere)
6. Rischio (problemi del mercato dell'incertezza e assicurazioni dei poveri)
7. Credito (le difficoltà del credito per i poveri, funziona il microcredito?)
8. Risparmio (perché i poveri non risparmiano?, povertà e autocontrollo)
9. Imprese (capitalisti senza capitali, le attività economiche dei poveri)
10. Istituzioni (politica e politiche, la democrazia in azione)
11. Riflessioni conclusive

NB: le lezioni sono tenute in Inglese.

Bibliografia e materiale didattico

Testi principali:

- Perkin, D.H., S. Radelet, D.L. Lindauer, S.A. Block (2013), Economics of Development, seventh edition. Norton.
- Duflo, E. e A. Banerjee, L'economia dei poveri. Capire la vera natura della povertà per combatterla. 2012, Feltrinelli, Milano.
- Gertler, P.J., S. Martinez, P. Premand, L.B. Rawlings, and C.M.J. Vermeersch. 2016. Impact Evaluation in Practice, second edition. Washington, DC: Inter-American Development Bank and World Bank.

Slide e articoli aggiuntivi scaricabili su [Moodle](#).

Indicazioni per non frequentanti

Non ci sono variazioni per i non frequentanti.

Modalità d'esame

Per i frequentanti (e solo per il primo appello):

- prima prova scritta in itinere a risposta multipla (40% del voto complessivo)
- seconda prova scritta in itinere a risposta multipla alla quale si può accedere se il voto alla prima prova è maggiore o uguale a 15 (40% del voto complessivo).
- presentazione del caso di policy (20% del voto complessivo)
- orale facoltativo (che può alzare o abbassare il voto finale di massimo 2 punti) al quale si può accedere se la media delle due prove è maggiore o uguale a 18.

Per i non frequentanti:

- prova scritta a risposta multipla.
- orale facoltativo (che può alzare o abbassare il voto finale di massimo 2 punti) al quale si può accedere se il voto della prova scritta è maggiore o uguale a 18.
- è possibile ottenere la lode solo con l'orale integrativo.

Altri riferimenti web

Maggiori informazioni sono disponibili sulla piattaforma di teledidattica [Moodle](#).

Note

La frequenza delle lezioni è vivamente consigliata.

Ultimo aggiornamento 21/02/2024 10:05